

✠ **In** nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi: Imperante domino nostro rommano magno Imperatore anno secundo: die undecima mensis ianuarii indictione quarta decima neapoli: Certum est nos stephano primicerio filio quondam romani primiceri: et sergio qui nominatur picillo filio quondam iohannis pappadeum: et iohanne qui nominatur crispulo filio quondam leoni crispulo: seum iohanne qui nominatur miscino filio quondam rommani pappadeum hoc est thio et nepotes abitoribus autem in loco qui vocatur ad actone at sanctum stephanum foris flubeum: A presenti die promptissima volumtate promittimus vobis domino laurentio venerabili presbytero et monacho dispensator et rector monasterii sanctorum sergii et vachi: qui nunc congregatus est in monasterio sanctorum theodori et sebastiani qui appellatur casapicta situm in viridiarium et at cuncta vestra congregationem monachorum memorati sancti et venerabilis vestris monasterii propter una chartula menbranis scripta quas nos perditam abemus que da memorato vestro monasterio atpreensam abuerunt memorato romano genitori meo memorato stephano primicerio cum quondam stephano qui dicitur pappadeum et cum urso germanis suis thiis et abbiis nostris de inclitas duas coniolas de terras iuris memorati vestri monasterii una cum scapulis et rias suas et cum introitas suas et omnibus eis pertinentibus unum vero ex ipsa coniola est desuper sancta maria que nominatur lassamanica de memorato loco actone: et alium est de subtus ipsa ecclesia et qualiter vadit et descendit usque at ribum proprium memorati vestris monasterii qui est coniuntum ipsum ribum cum

✠ **Nel** nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nel secondo anno di impero del signore nostro Romano grande imperatore, nel giorno undicesimo del mese di gennaio, quattordicesima indizione, **neapoli**. Certo è che noi primicerio Stefano, figlio del fu primicerio Romano, e Sergio detto Picillo, figlio del fu Giovanni **pappadeum**, e Giovanni detto Crispulo, figlio del fu Leone Crispulo, e Giovanni detto Miscino, figlio del fu Romano **pappadeum**, cioè zio e nipoti, abitanti inoltre nel luogo chiamato **ad actone at sanctum stephanum** davanti al fiume, dal giorno presente con prontissima volontà promettiamo a voi domino Lorenzo, venerabile presbitero e monaco, economo e rettore del monastero dei santi Sergio e Bacco, che ora è congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viridiarium**, e a tutta la vostra congregazione di monaci del predetto vostro santo e venerabile monastero, per un atto scritto su pergamena che noi abbiamo perduto, il quale avevano preso dal predetto vostro monastero l'anzidetto Romano genitore mio, il predetto Stefano Primicerio con il fu Stefano detto **pappadeum** e Urso fratelli suoi, zii e nonni nostri, a riguardo degli integri due pezzi di terra a forma di triangolo di diritto del predetto vostro monastero, unitamente alle loro creste di collina e rivi e con i loro ingressi e tutte le cose ad essi pertinenti. Uno degli stessi pezzi di terra a forma di triangolo invero è sopra santa Maria detta **lassamanica** del predetto luogo **actone**, e l'altro è di sotto la stessa chiesa e come va e discende fino al rivo proprio del predetto vostro monastero, che è adiacente allo stesso rivo con le vostre creste di collina e le terre dove avete quella obbedienza vostra di san Basilio

scapulas et terras vestras ubi abetis illa obedientia vestra sancti basilii de loco qui vocatur nonnaria: et de alio latere est ipsa coniolus de subtus coniuntum cum ribo qui nominatur de fontana quomodo aquas exfinat: unde per anc chartula repromittimus et firmamus vobis quia nullatenus presummimus nos aut heredibus nostris nec abeamus licentiam aliquando tempore vos aut posteris vestris nec memorato sancto vestro monasterio exinde querere nec per memorata chartula que da memorato vestro monasterio at lavorandum atpreensam abuerunt memoratis parentibus nostris que nos modo perditam habemus nec per alium quolivet modum nec per summissas personas a nunc et in perpetuis temporibus: set si quobis tempore inbentam dederis memorata chartula sive apud nos aut apud nostris heredibus vel aput alias quabis personas tunc modis omnibus sit inanis, et bacuam et nullam in se habeat qualibet roborem firmitatis per nullum modum: insuper et apud vos ea caupsata ponere debeamus quandoque carueris: insuper et si quobis tempore exierit quabis personas qui vos aut posteris vestris vel memorato vestro monasterio exinde at querendum beneris per quobis modum per nos aut per nostris heredibus aut per memorata chartula tunc nos et heredibus nostris vobis vestrisque posteris personas illas exinde desuper tollere debeamus absque omni vestra damnietatem: quia ita nobis placuit: Si autem aliter fecerimus de his omnibus memoratis per quobis modum aut summissas personas tunc componimus nos et heredibus nostris vobis vestrisque posteris auri solidos trigintas sex bythianteos et hec chartula promissionis ut super legitur sit firma scripta per manus sergii primarii per memorata quarta decima indictione ✠ hoc signum ✠ manus memorato stephano

del luogo chiamato **nonnaria**, e dall'altro lato é lo stesso pezzo di terra a forma di triangolo di sotto adiacente al rivo detto **de fontana** come l'acqua delimita. Pertanto mediante questo atto promettiamo di nuovo e confermiamo a voi che in nessun modo noi o i nostri eredi presumiamo né abbiamo licenza in qualsiasi tempo di chiedere pertanto a voi o ai vostri posteri o al predetto vostro santo monastero né per l'anzidetto atto che gli anzidetti parenti nostri per lavorare avevano preso dall'anzidetto vostro monastero e che ora noi abbiamo perduto né in qualsiasi altro modo né tramite persone subordinate, da ora e in perpetuo. Ma se in qualsiasi tempo fosse dato di trovare l'anzidetto atto sia presso di noi o presso i nostri eredi o presso qualsiasi altra persona, allora in tutti i modi sia inefficace e nullo e non abbia in sé alcuna forza e valore in nessun modo. Inoltre, quando occorresse lo dobbiamo consegnare a voi annullato. Ed ancora, se in qualsiasi tempo comparisse qualsivoglia persona che pertanto venisse in qualsiasi modo a pretendere da voi o dai vostri posteri o dal predetto vostro monastero a nome nostro o dei nostri eredi o per l'anzidetto atto, allora noi e i nostri eredi dobbiamo pertanto allontanare quella persona per voi e i vostri posteri senza alcun danno vostro. Poiché così fu a noi gradito. Se poi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora noi ed i nostri eredi paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri posteri trentasei solidi aurei di Bisanzio e questo atto di promessa, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del primario Sergio per l'anzidetta quattordicesima indizione. ✠ Questo è il segno ✠ della mano del predetto primicerio Stefano. Segno ✠ della mano del predetto Sergio detto **picillo**. Segno ✠ della mano del predetto Giovanni

primicerio: signum ✕ manus memorato
sergio qui nominatur picillo: signum ✕
manus memorato iohanne qui nominatur
crispulo: signum ✕ manus memorato
iohanne qui nominatur miscino hoc est
thio et nepotes quod ego pro eis
subscripsi ✕

✕ ego iohannes filius domini sergii
testi subscripsi ✕

✕ ΕΓΩ ΠΙΕΤΡΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ
ΛΕΟΝΙ ΤΕΚΤΙ ΟΥΒ ✕

✕ ego marinus filius domini iohannis
testi subscripsi ✕

✕ Ego sergius primarius Complevi et
absolvi per memorata quarta decima
indictione ✕

chiamato **crispulo**. Segno ✕ della mano
del predetto Giovanni detto **miscino**, cioè
zio e nipoti, che io per loro sottoscrissi. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Sergio,
come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Pietro, figlio di domino Leone,
come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Marino, figlio di domino
Giovanni, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io primario Sergio completai e
perfezionai per l'anzidetta
quattordicesima indizione. ✕